

Oggetto: Rinnovo, adeguamento al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 e Variante non sostanziale del DDG n.305 del 17/6/2010, modificato con DDS n.709 del 07/5/2012, rilasciato alla ECO SYSTEM S.r.l. e Volturato a favore della GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl con D.D.S. n.704 del 16/04/2024.

Autorizzazione ex art.208 d.Lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto, per la messa in riserva ed il recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R5 e R13 - allegato C lla parte IV del d.Lga. 152/2006, ubicato in Via R.Livatino,15 - C.da Calderaro - Comune di Caltanissetta (CL), in catasto al fg. 172 particella n.1715.

Ditta GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl (ex ECO SYSTEM S.r.l.) - P.IVA n.02126480850, sede ed impianto Via R.Livatino,15 - C.da Calderaro - Comune di Caltanissetta (CL).

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “*Disciplina dell'imposta di bollo*”;
- VISTA la legge regionale n.24 del 24/8/1993 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”;
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n.25115 - 137.II.2012 del 19/9/2012 in base al quale, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., T.U. in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991;
- VISTO il D.M. 5/2/1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai dd.M.Ambiente 9/1/2003, 27/7/2004 e 5/4/2006 n.186, nonché il decreto n.161 del 10/8/2012;
- VISTO il D.M. Ambiente del 28/4/98, n. 406, recante il Regolamento di attuazione di direttive dell'Unione Europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- VISTA la Delibera del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/7/1999, e ss.mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- VISTA l'O.C. n. 2196 del 02/12/03, pubblicata sulla GURS n.8 del 20/02/04, concernente i criteri, le modalità di presentazione e utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;
- VISTO il d.Lgs.152 del 03/4/2006 – Norme in materia ambientale, come da ultimo modificato dal decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 102;
- VISTO il D.A. 09/08/2007, n. 176/GAB dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “*Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente*”;
- VISTO il d.Lgs.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii, recante “*Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “*Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il D.M. n.78 del 30 marzo 2016, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. R. 08/04/2010, n.9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

- VISTO il D.Lgs.159 del 06/09/2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs.218 del 15/11/2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex OPCM 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il "*Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia*";
- VISTO il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle P.P.AA.;
- VISTO l'art. 68, c.5 della L.R..21 del 12/8/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite all'ex Servizio 8 (oggi Servizio 6) di questo Dipartimento le competenze al rilascio delle Autorizzazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 29-ter e seguenti, esclusivamente per le categorie di attività individuate al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto legislativo n. 152/2006, e dall'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTO il D.P.Reg. del 27/6/2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17/7/2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della L.R..3/2016;
- VISTA la decisione C.E.2014/995/UE, che modifica la n.2000/532/CE elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/6/2015;
- VISTA la L. n. 68 del 22/05/2015, "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTO il decreto del M.A.T.T.M. di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28/5/ 2015 n.100, con il quale è stata valutata positivamente la VAS e la VIA relativa al "*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia*" dell'11/7/2012;
- VISTO il d.P. 21/4/2017, n.10 "*Regolamento di attuazione dell'art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9 - Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*";
- VISTA la circolare del M.A.T.T.M. prot.1121 del 21/01/2019 recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*" ed in particolare l'art.6 in merito ai requisiti del Direttore Tecnico per la gestione operativa dell'impianto;
- VISTA la L.R. n.1 del 22/2/2019, art.36: "spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi";
- VISTA la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 12/3/2021, "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8/4/2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTA la Sentenza della Corte Giustizia Europea (Ottava sezione) del 11/11/2021;
- VISTO l'interpello ambientale ex art. 3-septies del d.lgs 152/06- Classificazione dei rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani per il loro successivo smaltimento in siti di discarica. *Criterio di prossimità*;
- VISTO il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi co.3 dell'art.13 della L.R. 3/2016;
- VISTO il D.M. 28 marzo 2018, n. 69 Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) di conglomerato bituminoso - Attuazione articolo 184-ter, comma 2, Dlgs 152/2006;
- VISTO D.M. 28 giugno 2024, n. 127, recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006, pubblicato nella GU n.213 del 11-9-2024, che ha abrogato il DM. n.152 del 27/9/2022;
- VISTO il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- VISTE le misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'aggiornamento del PIAO per il triennio 2023-2025, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n.136 del 30/3/2023;
- VISTO il D. P. Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale

- n. 224 del 17.06.2024, il dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, "Autorizzazione Rifiuti", all'ing. Francesco Arini;
- VISTA la nota prot. n. 51138 del 16.11.2023 con viene comunicato che l'ing. Francesco Arini ha regolarmente preso servizio presso lo scrivente dipartimento in data 16.11.2023;
- VISTO il D.D.G. n. 305 del 17/06/2010 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, rilasciato, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ECO SYSTEM S.r.l. [P. IVA: 01725680852] con sede legale ed impianto in via R.Livatino,15 c.da Calderaro – Zona Industriale, area A.S.I. – 93100, Caltanissetta (CL), in catasto al fg. 172 particella n.1715, per la gestione di un impianto di messa in riserva e di recupero anche di rifiuti inerti mediante le operazioni R13 e R5, di cui all'allegato "C" al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei seguenti quantitativi ammessi in impianto, lett. b) art. 3:
- Rifiuti inerti non pericolosi 165.566 ton/anno;
 - Produzione giornaliera di materiale frantumato e vagliato 616 ton;
- elenco dei rifiuti autorizzati, riportato all'art. 2 (omissis);
- VISTO il D.D.S. n. 709 del 07/05/2012 emesso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a seguito dell'istanza prot. n.8758 del 20/12/2012, a seguito della richiesta della Ditta di "...soppressione di alcune tipologie di rifiuti, riduzione dei quantitativi autorizzati e rimodulazione delle aree di stoccaggio dell'impianto...", secondo le seguenti potenzialità, art. 3:
- Quantitativo massimo di inerti ammessi in impianto ton/anno 99.937;
 - Produzione giornaliera di materiale frantumato e vagliato tonn 349;
 - Elenco dei rifiuti autorizzati, riportato all'art. 2 (omissis);
- VISTA l'istanza di rinnovo del D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, presentata dalla ECO SYSTEM S.r.l., acquisita presso il Dipartimento con prot. n. 54490 del 23/12/2019;
- VISTA la nota prot. 11337 del 28/09/2020 (prot.33041 del 21/08/2020) da parte del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, con la quale ha trasmesso il proprio Verbale di sopralluogo eseguito presso l'impianto, su richiesta dello Scrivente, nel quale si accertava l'accumulo di rifiuti oltre l'area di stoccaggio prevista, la modifica dell'impianto di frantumazione e la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica ad uso magazzino ed alloggio custode, realizzato con C.E. n. 16704 del 26/06/2013, all'interno dell'area impiantistica;
- VISTA la nota prot. n. 34096 del 17/07/2023 del Dipartimento, con la quale, alla luce di quanto riferito dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, nel verbale di sopralluogo sopracitato, al fine di dichiarare la procedibilità e l'avvio della fase istruttoria, dell'istanza di rinnovo, invitava la ditta ECO SYSTEM S.r.l, a produrre ulteriore documentazione, nella stessa indicata;
- VISTA la nota di riscontro prot. n. 37649 del 09/08/2023, con la quale la GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., subentrata alla ECO SYSTEM S.r.l. a seguito della scissione di quest'ultima, giusto Atto Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P., con la quale ha trasmesso:
- a) Documento di riconoscimento C.I. del L.R, socio contitolare, sig. Truscelli Michele;
 - b) Visura Camerale ordinaria ditta Green System srl dell'08/08/2023;
 - d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'onorabilità e informativa antimafia resa, a firma autografa il 09/08/2023, dal L.R. dell'impresa, sig. Truscelli Michele mod IF2;
 - e) Dichiarazione sostitutiva accettazione incarico e requisiti di onorabilità del Direttore Tecnico sig. Truscelli Michele mod. IF5;
 - f) Copia titolo di studio del D.T. sig. Truscelli Michele;
 - h) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal L.R., attestante l'inesistenza di rapporti di coniugio con i dipendenti dell'Amministrazione, per sé, per i rappresentanti dell'impresa, i dipendenti, ecc..., mod. IF3;
 - i) Atto di scissione a dimostrazione della disponibilità dell'impianto, Atto Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P.);
 - j) Conferimento ed accettazione incarico tecnico ing. Montagnino Sergio N. dell'08/08/2023;
 - k) Dichiarazione di notorietà del tecnico ing. Montagnino Sergio N. ing. Montagnino Sergio N, sulle "Immutate condizioni e assenza modifiche" del 09/08/2023;
- PRESO ATTO della mutate previsioni societarie, contenute nell'atto di Scissione Societaria, questo Dipartimento, Volturava, a favore della neo costituita Green System Riciclaggi srl, l'Autorizzazione Unica DDG n. 305 del 17/06/2010, modificata con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012, tralasciando immutate tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute, emettendo il D.D.S. n. 704 del 16/04/2024;

- VISTA la nota con la quale questo Dipartimento (prot. 5634 dell'11/02/2025), ha dato avvio al procedimento per il rinnovo del DDG n. 305 del 17/06/2010, invitando, parimenti, la Ditta affinché, ai fini del recupero (R5) di aggregato EoW, procedesse all'adeguamento dell'impianto ai sensi del Decreto 28 giugno 2024, n. 127;
- VISTA l'integrazione documentale della Ditta GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl, pervenuta via pec il 06/03/2025 (prot. DRAR n.9110 del 06/03/2025), con la quale riscontrando la superiore nota del Dipartimento, inoltra progetto di adeguamento dell'impianto ai sensi del Decreto 28 giugno 2024, n. 127:
1. Relazione tecnico illustrativa;
 2. Contratto somministrazione acque del 18/04/2007 a favore della Eco System srl;
 3. Visure catastali aggiornate del 14/02/2025 e 20/02/2025;
 4. Rapporto di prova emissioni diffuse della G.R.L. Ambiente, sui rilevamenti del 28/01/2025;
 5. Relazione Tecnica impatto acustico ai sensi DPCM/1991, DPCM/1997 e Decreto 16.03.1998;
 6. Documentazione inoltrata al C.P.VV.F. per il rilascio del CPI relativa a:
 - a) generatore corrente nell'impianto (fascicolo del 24/02/2025);
 - b) distributore carburante (fascicolo del 05/03/2025)
 7. SCA datata 20/02/2025 relativa all'agibilità del nuovo fabbricato, già realizzato;
 8. SCIA datata 03/03/2025 attivazione scarico acque reflue assimilate alle acque domestiche;
 9. Certificazione ISO 14001:2015 SMC n.CA 8390-IT del 25/10/2024, valido fino al 24/10/2027;
 10. Certificazione ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 45001:2023 SMC n.CA 8389-IT del 25/10/2024, valido fino al 24/10/2027;
 11. Certificazione ISO 9001:2015 SMC n. CA 8391-IT del 25/10/2024;
 12. Certificato EN 13242: 2002+A1: 2007. ABI Cert s.a.s. n. 1982 – CPR – 2000 del 18/12/2024, Conformità del controllo della produzione in fabbrica (aggregati riciclati);
- VISTA la nota del Dipartimento (prot. 10501 del 17/03/2025), con la quale, riscontrata la documentazione pervenuta, che esaudiva in parte le richieste dello Scrivente, si sollecitava l'integrazione di quella mancante o carente, concedendo ulteriori 10 giorni di tempo, fissando nel contempo la CdS nei 30 giorni successivi al ricevimento della stessa, entro i quali gli Enti preposti invitati, avrebbero dovuto richiedere integrazioni o rilasciare parere;
- VISTA la successiva integrazione della Ditta (prot.DRAR n. 11776 del 25/03/2025), costituita da:
- Scheda tecnica Vagliatura XAMS mod. UVS-42;
 - Verbale di sopralluogo del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta;
 - Schede-Tecnica-Trituratore UTS-1500;
 - Tav-1 Individuazione aree e viabilità;
 - Tav-2 Impianto di scarico;
 - Relazione tecnico-illustrativa Rev. 1;
- VISTA la nota con la quale il Dipartimento (prot. 12708 del 01/04/2025), appurata la non rispondenza a quanto richiesto con la precedente nota, né sollecitava l'integrazione, traslando ulteriormente i termini della CdS, fissati al 10 Maggio 2025;
- VISTA l'ulteriore documentazione inoltrata dalla Ditta via pec, il 04/04/2025 (prot.DRAR 13449 del 07/04/2025), costituita da:
- Documentazione fotografica;
 - Relazione tecnico-illustrativa Integrazione;
 - Tav-1 Individuazione aree e viabilità;
 - Tav-2 Impianto di scarico;
- VISTA la nota di riscontro del Dipartimento (prot. 14402 del 14/04/2025), con la quale si segnalavano ulteriori carenze (la data della CdS del 10/05/2025 rimaneva inalterata);
- VISTA l'integrazione della Ditta, con pec del 05/05/2025 (prot. DRAR n.16393 del 05/05/2025), con la forniva i seguenti ulteriori chiarimenti (cfr. Relazione tecnica del 5-5-2025):
- “Facendo riferimento quindi a quanto richiesto con la nota prot. n. 14402 del 14/04/2025, si chiarisce quanto segue:*
- A) *Si confermano le seguenti quantità di inerti trattati per come a suo tempo autorizzate:*
 - o *quantitativo massimo di inerti ammessi in impianto t/a 99.937;*
 - o *produzione giornaliera, di materiale frantumato e vagliato t. 349.*
- Inoltre si precisa che, non essendo nel provvedimento precedente indicati i quantitativi massimi di rifiuti da potere detenere in impianto con operazioni di “messa in riserva” indipendenti da quelle riferite al trattamento degli inerti, bisognerà fare riferimento alla seguente tabella che sostituisce quella precedentemente inviata:*

OPERAZIONE	DESCRIZIONE OPERAZIONE SVOLTA PRESSO L'IMPIANTO	Val. inst. [ton]	[ton/g*]	[ton/anno]
Operazioni di recupero				
R5	Trattamento rifiuti inerti da costruzione e demolizione		349	99.937
	TOTALE R5		349	99.937
R13	2.1.3 Messa in riserva di rifiuti di vetro in forma non disperdibile	10		2.450
R13	3.1.3 Messa in riserva di rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile (<i>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa</i>)	10		2.450
R13	3.2.3 Messa in riserva di rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile (<i>rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe</i>)	10		2.250
R13	9.1.3 Messa in riserva di rifiuti di legno e sughero	10		2.450
	TOTALE valore istantaneo R13 riferito all'attività di messa in riserva indipendente dal trattamento dei rifiuti inerti	40		
	TOTALE valore R13 dell'attività di messa in riserva indipendente dal trattamento dei rifiuti inerti			9.800

Si chiarisce che il totale annuo di 9.800 ton di rifiuti in R13, diversi dal trattamento dei rifiuti inerti, si somma al totale annuo di 99.937 ton di rifiuti inerti di cui è autorizzato il trattamento. Questa integrazione viene richiesta al fine di colmare un dato "assente" nel precedente provvedimento di autorizzazione e costituisce modifica NON sostanziale in quanto trattasi di un valore inferiore al 10% di quello totale a suo tempo autorizzato.

B) Si conferma la seguente tabella circa i codici di cui si chiede l'autorizzazione:

EER	DESCRIZIONE	Op.zione
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R13+R5
03.01.01	scarti di corteccia e sughero	R13
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi ...di cui alla voce 03.01.04	R13
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi ...di cui alle voci 101309 e 101310	R13+R5
15.01.03	imballaggi in legno	R13
15.01.04	Imballaggi metallici	R13
15.01.07	imballaggi in vetro	R13
16.01.17	metalli ferrosi	R13
16.01.20	vetro	R13
17.01.01	cemento	R13+R5
17.01.02	mattoni	R13+R5
17.01.03	mattonelle e ceramiche	R13+R5
17.02.01	legno	R13
17.02.02	vetro	R13
17.03.02	miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R13+R5
17.04.01	rame, bronzo, ottone	R13
17.04.02	alluminio	R13
17.04.03	piombo	R13
17.04.04	zinco	R13
17.04.05	ferro e acciaio	R13
17.04.06	stagno	R13
17.04.07	metalli misti	R13
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R13+R5
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi ... di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R13+R5
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13
19.12.02	metalli ferrosi	R13
19.12.03	metalli non ferrosi	R13
19.12.05	vetro	R13
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	R13

C) Inoltre si invia la seguente tabella che sostituisce quella precedentemente inviata in quanto per un refuso conteneva dei dati sbagliati nelle ultime due colonne:

Rifiuti in uscita dall'impianto (deposito temporaneo presso il luogo di produzione):

CODICE E.E.R.	DESCRIZIONE	Rifiuto da cui deriva	Operazione di gestione successiva/ EoW	Quantitativo presunto
19 12 01	Carta e cartone	Rifiuti inerti derivati dalle attività di costruzione e demolizione non pericolosi e altri rifiuti inerti di origine minerale (cod. EER autorizzati)	Rifiuti da inviare ad impianti di trattamento autorizzati	5% di scarti sul quantitativo di rifiuti dal cui trattamento derivano
19 12 02	Metalli ferrosi			
19 12 03	Metalli non ferrosi			
19 12 04	Plastica e gomma			
19 12 05	Vetro			
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06			
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11			

VISTA la nota con la quale questo Dipartimento (prot. 22832 del 18/06/2025), riscontrata la superiore relazione, rilevando modifiche proprie di una Variante non Sostanziale al progetto già valutato, comunicava alla Ditta ed agli Enti convocati nella C.d.S.:

Libero Consorzio Comunale Di Caltanissetta

ARPA SICILIA

Dipartimento Regionale Dell'ambiente - Servizio 1 VAS-VIA e Pareri Ambientali

Al Comune Di Caltanissetta

ASP CALTANISSETTA - S.Pre.S.A.L.

Comando Provinciale VV.FF. Di Caltanissetta

ATI Idrico di Caltanissetta

la necessità di una possibile ulteriore rivalutazione del parere già emesso, fissando i termini per la CdS decisoria, al 30/06/2025, entro cui gli Enti avrebbero potuto emettere un eventuale nuovo parere;

VISTI i pareri pervenuti in seno alla CdS, di seguito elencati:

- Comune di Caltanissetta, con nota prot. n. 59431/2025 del 09/05/2025, pervenuta via pec il 09/05/2025 (prot.DRAR n.17183 del 09/05/2025), ha espresso valutazione di conformità tecnica edilizia al progetto, favorevole;
- ASP di Caltanissetta – Siav, con nota prot. n.32301 del 09/05/2025, pervenuta via pec il 09/05/2025 (prot. DRAR n.17173 del 09/05/2025), ha espresso parere attinenti agli aspetti igienico sanitari di competenza, favorevole;
- IRSAP di Caltanissetta – con nota prot.5579/2025 del 19/03/2025 (prott.DRAR n.14147 del 10/04/2025 e 14650 del 15/04/2025), comunicando la propria incompetenza in merito alla regolarità degli scarichi, la cui titolarità è stata trasferita all'ATI idrico di Caltanissetta;
- ARTA – Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, con nota prot.48374 dell'08/07/2025, ha emesso parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che non risultano pervenuti i seguenti pareri:

- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta;
- Comando Prov.le VV.F. di Caltanissetta (parere antincendio incremento stoccaggio in contemporanea).
- ARPA Sicilia non ha ancora emesso parere;
- ATI idrico di Caltanissetta;

VISTA la nota D.R.A.R. prot. n. 27747 del 25/07/2025 (Verbale di chiusura del procedimento C.d.S.), con la quale questo Dipartimento, ha determinato quanto segue:

In virtù dell'istanza di autorizzazione ex art. 208 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. della ditta GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl-P.IVAn.02126480850, sede Via R.Livatino Caltanissetta, per il rinnovo autorizzazione ex art.208 d.Lgs. 152/2006 e l'adeguamento dell'impianto ai sensi del Decreto 28/6/2024 n.127, sulla disciplina Eow, per la gestione di un impianto esistente di messa in riserva e di recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R5 e R13 - allegato C lla parte IV del d.Lga. 152/2006, sito in c.da Calderaro del Comune di Caltanissetta, in catasto al fg. 172 particella n.1715;
Visti i pareri positivi rilasciati dagli Enti coinvolti;

*Il Presidente della Conferenza, Ing. Francesco Arini, determina di concludere i lavori della conferenza dei servizi de quo per il rilascio dell'Autorizzazione, ex art. 208 D.L.gs 152/2006, per l'impianto di messa in riserva e di recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R5 e R13 - allegato C lla parte IV del d.Lga. 152/2006, sito in c.da Calderaro del Comune di Caltanissetta, in catasto al fg.172 particella n.1715, con esito **FAVOREVOLE**. La dovrà fornire indicazioni sulla capacità di stoccaggio istantaneo in R13, ai fini dell'O.C. n.2196 del 2/12/03, nonché prospetto di calcolo delle Garanzie Fidejussorie dalla stessa previsto.*

- VISTA la nota pervenuta via pec del 01/08/2025 (prot. DRAR n. 29890 del 04/08/2025), con la quale la ditta Green System Riciclaggi, ha integrato Prospetto di Calcolo, richiesto dallo scrivente Dipartimento, ai fine della determinazione della Polizza Fidejussoria di cui all'O.C. n.2196/2003;
- PRESO ATTO della documentazione presentata dalla ditta Green System, con prot. n. 37649 del 09/08/2023, valutati con il rilascio del D.D.S. n. 704 del 16/04/2024 di voltura, tra cui risulta:
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'onorabilità e informativa antimafia resa, a firma autografa il 09/08/2023, dal L.R. dell'impresa, sig. Truscelli Michele mod IF2, ai sensi degli artt. 88 e 89 del d. lgs. n. 159/2011, nella quale si dichiara che i familiari conviventi (art. 85, c.3, del d. lgs. n. 159/2011) sono gli stessi soci;
 - Dichiarazione sostitutiva accettazione incarico e requisiti di onorabilità del Direttore Tecnico sig. Truscelli Michele mod. IF5;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal L.R., attestante l'inesistenza di rapporti di coniugio con i dipendenti dell'Amministrazione, per sé, per i rappresentanti dell'impresa, i dipendenti, ecc..., mod. IF3;
 - richiesta di iscrizione al prot. n. 51845/2023 nella White List negli elenchi presso la Prefettura UTG di Caltanissetta, attestata da quest'ultima con nota prot. n. 54822 del 15/09/2023, pervenuta al Dipartimento con prot. n. 11409 del 04/03/2024;
 - richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del d. lgs. n. 159/2011, inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) - prot. PR_CLUTG_ingresso_0013540_20240307 -, avente ad oggetto GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., subentrante alla ECO SYSTEM S.r.l. a seguito atto di scissione Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P.);
- CONSIDERATO che, ai sensi della normativa vigente, per le suddette richieste (UTG-Prefettura di Caltanissetta prot. n. 51845/2023 e n. 13540/2024) risultavano decorsi i termini previsti di giorni 30 senza che siano pervenute motivazioni ostative, perfezionando di fatto quanto disposto in materia di “silenzio assenso”;
- VALUTATO che il presente provvedimento può essere emesso, in quanto conseguente ad altro provvedimento già disposto, ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto disposto per il rilascio dell'informativa (Capo IV del Libro II del d. lgs. n. 159/2011);
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTA la nota prot 33242 del 05/09/2025 con la quale la Società ha fatto pervenire la seguente documentazione, richiesta dal Dipartimento:
- patto di integrità, firmato digitalmente dal L.R.;
 - versamento Tassa Concessione Governativa di € 180,76 (capitolo 7960 - capo 16 – codice tariffa 0501), esclusivamente tramite PagoPA al seguente link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/> come preordinato dalla nota n.8755 del 07.04.2022 da parte dell'Assessorato dell'Economia;
- VISTA la nota D.R.A.R. prot. n. 33288 del 5/09/2025 con la quale il Dipartimento ha riscontrato il Prospetto di Calcolo, richiesto dallo scrivente Dipartimento, ai fine della determinazione della

Polizza Fidejussoria di cui all'O.C. n.2196/2003, pervenuto via pec del 01/08/2025 (prot. DRAR n. 29890 del 04/08/2025);

VISTA la nota D.R.A.R. prot. n. 37708 del 22/09/2025 con la quale il Dipartimento ha notificato, ai fini della condivisione, la bozza dell'A.U. in fase di rilascio, concedendo alla Ditta giorni 7, al fine di comunicare eventuali osservazioni;

RITENUTO di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e pertanto di potere procedere al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii giusto DDG n.305 del 17/6/2010, modificato con DDS n.709 del 07/5/2012, volturato infine a favore della GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl con D.D.S. n.704 del 16/04/2024;

RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs.152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii.;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

Art.1

Le premesse fanno parte del presente decreto.

Ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, il DDG n.305 del 17/6/2010, modificato con DDS n.709 del 07/5/2012, rilasciato alla ECO SYSTEM S.r.l., volturato a favore della GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl con D.D.S. n.704 del 16/04/2024, per la gestione di un impianto esistente di messa in riserva e di recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R5 e R13 - allegato C lla parte IV del d.Lga. 152/2006, sito in via R. Livatino,15 C.da Calderaro del Comune di Caltanissetta, in catasto al fg. 172 particella n.1715, è rinnovato, con validità fino al 17/06/2030. Per il successivo rinnovo, entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata apposita domanda.

Art.2

La ditta Green System srl, con sede Legale in via R. Livatino,15 C.da Calderaro del Comune di Caltanissetta, in conformità a quanto precedentemente autorizzato con DDG n.305 del 17/6/2010, modificato con DDS n.709 del 07/5/2012, è autorizzata alle operazioni di messa in riserva R13 ed al recupero R5 anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura, di cui all'allegato "C" al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Art.3

In virtù del **DECRETO 28 giugno 2024, n. 127**, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato nella GU n.213 del 11-9-2024, in vigore dal 26-9-2024, recante "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*";

In accoglimento alla richiesta avanzata dalla ditta GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl, gli unici rifiuti inerti non pericolosi, ammessi in ingresso all'impianto per le operazioni R5 ed R13 di cui all'allegato "C" al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, ricompresi tra quelli di cui all'elenco previsto in tabella 1 del D.M. n.127/2024, sono i seguenti (cfr. Relazione tecnica datata 05/05/2025 pervenuta con pec del 05/05/2025 - prot. DRAR n.16393 del 05/05/2025):

Rifiuti inerti non pericolosi ammessi in impianto

EER	DESCRIZIONE	operazioni
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	R13,R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi...cui alle voci 101309 e 101310	R13,R5
17.01.01	cemento	R13,R5
17.01.02	mattoni	R13,R5
17.01.03	mattonelle e ceramiche	R13,R5
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R13,R5
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R13,R5
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi...alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R13,R5

Altri Rifiuti non pericolosi ammessi in impianto

EER	DESCRIZIONE	operazioni
03.01.01	scarti di cortecchia e sughero	R13

03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi...cui alla voce 03.01.04	R13
15.01.03	imballaggi in legno	R13
15.01.04	Imballaggi metallici	R13
15.01.07	imballaggi in vetro	R13
16.01.17	metalli ferrosi	R13
16.01.20	vetro	R13
17.02.01	legno	R13
17.02.02	vetro	R13
17.04.01	rame, bronzo, ottone	R13
17.04.02	alluminio	R13
17.04.03	piombo	R13
17.04.04	zinco	R13
17.04.05	ferro e acciaio	R13
17.04.06	stagno	R13
17.04.07	metalli misti	R13
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13
19.12.02	metalli ferrosi	R13
19.12.03	metalli non ferrosi	R13
19.12.05	vetro	R13
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	R13

Art.4

Le quantità di rifiuti ammesse all'impianto, sono le seguenti:

Rifiuti Inerti non pericolosi

Messa in riserva (R13) e frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, al fine del recupero (R5) EoW, per essere avviati al riutilizzo ed alla commercializzazione, secondo le seguenti quantità:

- **capacità di stoccaggio istantanea per l'operazione R13 638,21 tonnellate;**
- **Potenzialità massima: 99.937 Ton/anno;**
- **Produzione giornaliera di materiale frantumato e vagliato: 349 Ton;**

Altri rifiuti non pericolosi

Messa in riserva (R13) di ulteriori rifiuti non pericolosi, pari a:

- **capacità di stoccaggio istantanea per l'operazione R13 40 tonnellate;**
- **Potenzialità massima: 9.800 Ton/anno;**

Capacità istantanea complessiva ai fini delle operazioni R13 è pari a Ton 678,21

Nel loro complesso, l'incremento della potenzialità impiantistica non risulta superiore al 10% rispetto a quella già autorizzate.

Art.5

L'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti ai sensi del c.6, dell'art.208 del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di cui al presente decreto sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- 1) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del d. lgs.152/2006 e ss.mm.ii., giusto parere con prescrizioni, emesso dal Servizio 1 dell'ARTA nota prot. n.48374 del 08/07/2025;
- 2) Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali di cui alla parte III, sezione II, titolo III, capo III del d. lgs.152/2006 e ss.mm.ii., rilasciata in attuazione del potere sostitutivo, ai sensi del c.4 dell'art. 14bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto l'Ati Idrico di Caltanissetta, pur convocato con nota prot.n.22832 del 18/06/2025, non è intervenuto nella CdS e non ha fatto pervenire il parere di propria competenza;

Art.6

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente, deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dovranno altresì essere scrupolosamente rispettati tutti i seguenti limiti e prescrizioni:

- 1) Il quantitativo massimo di rifiuti non pericolosi che possono essere ammessi nell'impianto è quello di cui al superiore art. 4;
- 2) Il periodo massimo di stoccaggio dei rifiuti in impianto è pari a mesi sei. Entro tale termine i rifiuti devono essere avviati al recupero;
- 3) Dalle operazioni di recupero (R5) dei rifiuti inerti, mediante le fasi meccaniche specifiche dell'impianto, materie prime secondarie per l'edilizia, gli aggregati recuperati dovranno essere conformi alle specifiche di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127, per gli usi in esso consentiti;

- 4) L'applicazione dell'operazione R5 per il codice EER 17.03.02 è limitata al solo fresato d'asfalto, come riportato all'art. 2 del sopracitato Decreto, ai sensi del D.M. 152/2022 e ss.mm.ii.;
- 5) L'attività deve essere svolta nel rispetto del d.lgs.152/2006, e ss.mm.ii.;
- 6) La gestione dell'impianto deve rispettare la normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- 7) L'Impianto deve essere sempre tenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del Decreto e delle norme di conduzione dell'Impianto previste nel Progetto;
- 8) Le acque di lavaggio, le acque derivanti da eventuali spandimenti o da eventuali operazioni di estinzione degli incendi devono essere convogliate ed opportunamente smaltite ai sensi della normativa vigente;
- 9) I rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione dell'impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti previsti per il deposito temporaneo;
- 10) I rifiuti destinati al recupero devono essere stoccati separatamente da quelli smaltimento. Tutte le aree di gestione devono essere identificate da apposita segnaletica con l'indicazione delle attività ivi svolte (R13 o D15) e dei Codici EER;
- 11) I rifiuti devono essere stoccati all'interno di aree confinate. Tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura, anche mobili. Devono essere quindi adottate tutte le cautele per impedire la formazione e la dispersione di aerosol e di polveri;
- 12) Il gestore è onerato di adottare, in fase di ricezione, movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti, tutte le misure gestionali atte a limitare le emissioni diffuse di polveri nel rispetto della Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 e delle pertinenti prescrizioni contenute nell'Allegato V della Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 ess.mm.ii.
- 13) La pavimentazione ed i muri del deposito di stoccaggio, nelle aree coperte, devono essere resi impermeabilizzati. La pavimentazione deve avere pendenze verso il pozzetto di accumulo;
- 14) Dovranno essere previsti idonei sistemi di gestione degli sversamenti;
- 15) Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio ai sensi della normativa vigente;
- 16) La società deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari, così come previsto dall'art.28, comma 2, della L.R. 3/2000;
- 17) La Ditta è tenuta a verificare che la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, effettuata dal produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
- 18) La società, unitamente ai certificati analitici, dovrà conservare i reports originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative alle stesse analisi;
- 19) E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
- 20) Il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente decreto;
- 21) Deve essere predisposto un Piano di emergenza che comprenda la parte connessa all'idoneità dei locali ed alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori. Tale piano deve essere adeguato alle disposizioni del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- 22) La valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del d.lgs.81/2008 dovrà essere mantenuta aggiornata con l'evolversi della normativa di settore e l'evoluzione del sito;
- 23) Per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori;
- 24) Deve essere garantito il rispetto della legge n.447/1995 e ss.mm.ii per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;
- 25) In caso di cessazione dell'attività autorizzata, la Società è obbligata alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;

Prescrizioni specifiche

- 26) Come ulteriori prescrizioni, si aggiungono quelle specifiche degli Enti preposti, di seguito riportate:
 - ARTA - Servizio 1 Nota prot. n.48374 del 08/07/2025, parte integrante allegato alla presente;
 - ASP di Caltanissetta – Siav, con nota prot. n.32301 del 09/05/2025, pervenuta via pec il 09/05/2025 (prot. DRAR n.17173 del 09/05/2025), parte integrante allegato alla presente;
- 27) Per quanto concerne il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali di cui alla parte III, sezione II, titolo III, capo III del d. lgs.152/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere rispettati i limiti di cui

alla tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- 28) Prima dell'avvio dell'attività, la Ditta è obbligata a produrre Perizia Giurata, con data certa, a firma di tecnico abilitato, attestante l'avvenuta realizzazione di tutte le opere in conformità al progetto approvato, corredata da planimetria del layout aziendale e documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- 29) La Ditta dovrà provvedere a proprio onere, a monitorare ogni 6 mesi per i primi 2 anni, successivamente 1 volta l'anno, l'efficacia del sistema di smaltimento, commissionando analisi chimiche al fine di monitorare la presenza di oli ed idrocarburi, oppure in alternativa installare un sistema di rilevamento automatico di tali inquinanti, oltre ad un sistema di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 30) Per quanto non modificato con il presente provvedimento, restano in vigore i contenuti e le prescrizioni del precedente **DDG n.305 del 17/6/2010, come modificato dal DDS n.709 del 07/5/2012, rilasciato alla ECO SYSTEM S.r.l. e Volturato con D.D.S. n.704 del 16/04/2024, a favore della GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl**, di cui il presente provvedimento costituisce rinnovo;

Art.7

Entro 30 giorni dal presente decreto la ditta GREEN SYSTEM RICICLAGGI srl, dovrà procedere al rinnovo delle garanzie finanziarie conformemente all'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02/12/2003, da trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai fini dell'accettazione.

La Ditta, inoltre, entro 30 giorni del presente decreto dovrà trasmettere ad ARPA Sicilia, ai fini dell'approvazione, l'aggiornamento del PMeC.

Art.8

La Società deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art.190 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

La Società è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art.189 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art.193 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Società deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art.193 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d.lgs.152/2006 come modificato dall'art.15 del d.lgs.205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 marzo 2011. La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il d.P.R.151 del 01 agosto 2011.

Art.9

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti o Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente e in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore e odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, etc.) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.10

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso e in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti attraverso la piattaforma O.R.So.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il d.P.R.151 del 01 agosto 2011 e ss.mm.ii.

Art.11

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi socie-

tari sono obbligati, ai sensi dell'art.86 comma 3 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato art.86.

Art.12

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento.

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii..

Art.13

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, anche avvalendosi dell'ARPA Sicilia, a seguito della notifica del presente decreto, effettuerà un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso alla presente autorizzazione, trasmettendo gli esiti al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Gli organi di controllo effettueranno periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del D.Lgs.152/2006.

Art.14

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della l.r.21 del 12 agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della l.r.9 del 07.5.2015.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il presente provvedimento sarà notificato al gestore IPPC, al Dipartimento dell'Ambiente S.1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali e Tutela dall'inquinamento Atmosferico, al Comune di Caltanissetta, al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, alla Prefettura di Caltanissetta, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta, ad ARPA Sicilia (Catasto Rifiuti), al Comando Provinciale dei V.V.F. di Caltanissetta ed al Servizio 4 di questo Dipartimento.

Il Dirigente del Servizio

(ing. Francesco Arini)

Il Dirigente Generale

(dott. Arturo Vallone)